

Nota 10 - Posizione Finanziaria Netta

La "Posizione Finanziaria Netta" di F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2016 è la seguente:

valori in migliaia di Euro	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
A Cassa	21	11	10
B Altre Disponibilità Liquide	19.172	1.128	18.044
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D Liquidità (A + B + C)	19.193	1.139	18.054
E Crediti finanziari correnti	45.911	4.147	41.764
F Debiti bancari correnti	(6)	(5.303)	5.297
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(23.268)	-	(23.268)
H Altri debiti finanziari correnti	(15.598)	(67)	(15.531)
I Indebitamento finanziario corrente (F + G + H)	(38.872)	(5.370)	(33.502)
J Indebitamento finanziario corrente netto (I + E + D)	26.232	(84)	26.316
K Debiti bancari non correnti	(188.295)	-	(188.295)
L Obbligazioni emesse	-	-	-
M Altri debiti finanziari non correnti	-	-	-
N Indebitamento finanziario non corrente (K + L + M)	(188.295)	-	(188.295)
O Indebitamento finanziario netto (J + N)	(162.063)	(84)	(161.979)
P Finanziamenti attivi a terze parti	1.200	3.275	(2.075)
Q Indebitamento finanziario netto (O + P) - Gruppo F.I.L.A.	(160.863)	3.191	(164.054)

Note:

1) L'Indebitamento finanziario netto così come determinato al punto "O" è coerente con quanto disposto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 che esclude le attività finanziarie non correnti. L'indebitamento finanziario netto del Gruppo

2) Al 31 dicembre 2016 non ci sono rapporti con parti correlate che hanno impatti sull'indebitamento finanziario netto.

Rispetto al valore della posizione finanziaria netta del 31 dicembre 2015 (positiva di 3.191 migliaia di Euro) si rileva uno scostamento negativo pari a 164.054 migliaia di Euro principalmente imputabile, come desumibile dal Rendiconto Finanziario:

- alla generazione di cassa netta relativa alla gestione operativa per 12.299 migliaia di Euro (positivi per 549 migliaia di Euro nell'esercizio 2015) grazie al reddito operativo generato ed alla dinamica positiva del "Capitale Circolante Netto".;
- ad investimenti netti in attività immateriali e materiali ed immateriali per complessivi 3.596 migliaia di Euro (1.133 migliaia di Euro nell'esercizio 2015);
- all'assorbimento di cassa riveniente da "Attività di Investimento" correlato alle operazioni di investimento acquisizione riguardanti il Gruppo Daler-Rowney Lukas, il Gruppo Canson e la società St. Cuthberts avvenute nel corso dell'esercizio 2016 per un valore complessivo negativo di 175.682 migliaia di Euro;
- all'assorbimento di cassa a fronte della distribuzione di dividendi agli azionisti paria 3.710 migliaia di Euro;
- alla generazione di cassa per 8.388 migliaia di Euro per dividendi ricevuti dalle società controllate;



- al pagamento di oneri finanziari per 2.436 migliaia di Euro

Si rimanda alla sezione “Relazione degli Amministratori sulla Gestione - Analisi della Situazione Finanziaria” per i commenti in merito alle dinamiche della Posizione Finanziaria Netta di F.I.L.A. S.p.A.

Rileviamo l'assenza di valori imputabili a parti correlate sia per l'esercizio 2016 sia per l'esercizio 2015.

Nota 11 – Altre Attività Correnti

La voce “Altre Attività Correnti” pari a 117 migliaia di Euro comprende il credito vantato nei confronti della società controllata FILA Hellas S.A. (Grecia) a fronte di dividendi deliberati e non incassati al 31 dicembre 2016.

Nota 12 - Capitale Sociale e Patrimonio Netto

Capitale Sociale

Il Capitale Sociale, interamente versato, ammonta a 37.170.830,00 Euro, è suddiviso in 41.232.296 azioni:

- n. 34.665.788 azioni ordinarie, prive di valore nominale;
- n. 6.566.508 azioni di classe B, prive di valore nominale, che danno diritto a 3 voti esercitabili nell'assemblea (ordinaria e straordinaria) dei soci di F.I.L.A. S.p.A.;

Si riporta nel seguito il dettaglio della composizione del Capitale Sociale di F.I.L.A. S.p.A.

	N. Azioni	% su Capitale Sociale	Quotazione
Azioni Ordinarie	34.665.788	84,07%	MTA - Segmento STAR
Azioni B (Azioni a Voto Plurimo)	6.566.508	15,93%	Non Quotate

La composizione del patrimonio netto con riferimento alle disponibilità e distribuibilità viene dettagliata di seguito.

Nota 12.A ORIGINE, POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE E DISTRIBUIBILITA' DEL PATRIMONIO NETTO

valori in migliaia di Euro	Voci di Patrimonio Netto	Saldo al 31 dicembre 2016	Possibilità di Utilizzazione	Quota Disponibile	Riepilogo delle Utilizzazioni Effettuate negli Ultimi 3 Anni (2013-2015)	
					per copertura perdite	per altre ragioni
	Capitale Sociale	37.171		-	-	-
	Riserve di Capitale:					
	Riserva Legale	7.434	B	7.434	-	-
	Riserva Sovrapprezzo Azioni	65.348	A, B, C	50.296	(41.599)	(7.434)
	Riserva IAS 19	(311)		-	-	-
	Altre Riserve	22.832	A, B, C	22.832	-	(3.711)
	Utile (Perdite) Portati a Nuovo	17.940	A, B, C	17.940	-	-
	Totale	150.414		98.502	(41.599)	(11.145)

Legenda:

A - per aumento di capitale sociale

B - per copertura perdite

C - per distribuzione soci

La voce "Quota Disponibile" espone le riserve del patrimonio netto distribuibili ed i correlati vincoli, tra i quali, rileviamo il vincolo alla distribuibilità della riserva sovrapprezzo azioni imputabile alla rivalutazione della partecipazione detenuta nella società Writefine Products PVT Ltd (15.052 migliaia di Euro - ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera a), del D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2015) a seguito dell'acquisto della quota di controllo ed iscritto tra i proventi finanziari al 31 dicembre 2015.

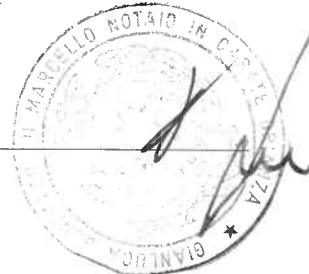
In merito alle utilizzazioni rileviamo, in aggiunta, la presenza nella voce "Altre Riserve" di riserve in sospensione di imposta per un ammontare pari a 3.885 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 non affrancate.

Riserva Sovrapprezzo Azioni

La voce ammonta al 31 dicembre 2016 a 65.348 migliaia di Euro (109.879 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) registrando una variazione decrementativa pari a 44.530 migliaia di Euro.

La variazione è correlata all'applicazione della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 29 Aprile 2016 disciplinante quanto segue:

- la destinazione di una parte della riserva da sovrapprezzo azioni per un totale di 49.033 migliaia di Euro a copertura della perdita dell'esercizio 2015 per 41.086 migliaia di Euro, a copertura delle residue perdite relative agli esercizi precedenti al 31 dicembre 2015 per 513 migliaia di Euro ed a ricostituzione integrale della riserva legale per 7.434 migliaia di Euro;
- in data 4 gennaio 2016 si è concluso il periodo entro il quale fosse possibile esercitare i "Market Warrant F.I.L.A. S.p.A.". Complessivamente sono stati esercitati n. 8.153.609 Market Warrant dal 1° dicembre 2015 al 4 gennaio 2016 ("Termine di Decadenza" così come comunicato dall'Emittente in data 1° dicembre 2015) a fronte di una sottoscrizione di n. 2.201.454 azioni ordinarie. A fronte della predetta sottoscrizione, la passività rilevata al 31



dicembre 2015 è stata rilasciata con un effetto positivo sulle riserve di Patrimonio Netto per 4.502 migliaia di Euro.

Altre Riserve

La voce ammonta al 31 dicembre 2016 a 22.832 migliaia di Euro (26.081 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) registrando una variazione decrementativa pari a 5.247 migliaia di Euro.

La variazione è correlata all'applicazione della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 29 Aprile 2016 disciplinante la distribuzione di parte delle altre riserve della Società, diverse da quelle in sospensione di imposta, per complessivi 3.711 migliaia di Euro a titolo di dividendo, nonché, alla destinazione di una parte della medesima riserva al recepimento del trattamento contabile correlato agli strumenti derivati di copertura per 462 migliaia di Euro ("*cash flow hedge*"). Per maggiori dettagli si rimanda alla "Nota 3 – Attività Finanziarie").

Riserva IAS 19

La voce ammonta al 31 dicembre 2016 a 311 migliaia di Euro (212 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015), rilevando un movimento negativo nell'esercizio pari a 135 migliaia di Euro, nonché, un movimento positivo per 35 migliaia di Euro afferenti alle imposte differite passive contabilizzate direttamente a patrimonio netto.

Utili/Perdite Portati a Nuovo

La voce ammonta al 31 dicembre 2016 a 17.940 migliaia di Euro (negativi per 513 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015). La variazione pari a 18.453 migliaia di Euro è correlata all'applicazione della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 29 Aprile 2016 disciplinante la destinazione di una parte della riserva da sovrapprezzo azioni per un totale di 49.033 migliaia di Euro a copertura della perdita dell'esercizio 2015 per 41.086 migliaia di Euro, a copertura delle residue perdite relative agli esercizi precedenti al 31 dicembre 2015 per 513 migliaia di Euro ed a ricostituzione integrale della riserva legale per 7.434 migliaia di Euro.

In aggiunta, in data 4 gennaio 2016 si è concluso il periodo entro il quale fosse possibile esercitare i "Market Warrant F.I.L.A. S.p.A.". Complessivamente sono stati esercitati n. 8.153.609 Market Warrant dal 1° dicembre 2015 al 4 gennaio 2016 ("Termine di Decadenza" così come comunicato dall'Emittente in data 1° dicembre 2015) a fronte di una sottoscrizione di n. 2.201.454 azioni ordinarie. A fronte della predetta sottoscrizione, la passività rilevata al 31 dicembre 2015 è stata rilasciata con un effetto positivo sulle riserve di Patrimonio Netto per 4.502 migliaia di Euro e sugli Utili/Perdite Portate a Nuovo per 16.941 migliaia di Euro.

Dividendi

Nel 2016, F.I.L.A. S.p.A. ha proceduto alla distribuzione agli Azionisti di F.I.L.A. S.p.A. per un importo complessivo pari a 3.711 migliaia di Euro.

F.I.L.A. S.p.A. ha previsto di incassare nel 2017 circa 10 milioni di Euro dalle società controllate.

Nel corso dell'ultimo triennio e nelle previsioni, il Gruppo F.I.L.A. coordina la propria politica dei dividendi in base alle necessità finanziarie finalizzate al sostenimento delle operazioni straordinarie di acquisizione.

.....

Il Consiglio di Amministrazione di F.I.L.A. S.p.A. ha proposto:

1. di destinare l'utile d'esercizio ad "Utili Portati a Nuovo" per 7.715.378,42;
2. di distribuire la parte residuale dell'"Utile d'Esercizio" per complessivi 3.710.907 Euro a titolo di dividendo e, quindi, di distribuire un dividendo pari ad Euro 0,09 per ciascuna delle 41.232.296 azioni ordinarie attualmente in circolazione, restando inteso che, nel caso in cui il numero totale delle azioni della Società attualmente in circolazione dovesse aumentare, l'importo complessivo del dividendo resterà immutato e quello unitario si intenderà automaticamente adeguato al nuovo numero di azioni; il dividendo sarà messo in pagamento con data di stacco, record date e data di pagamento rispettivamente il 22, 23 e 24 maggio 2017.



Nota 13 - Passività Finanziarie

Il saldo complessivo al 31 dicembre 2016 è pari a 227.167 migliaia di Euro (5.370 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

La voce in esame include sia la quota corrente dei finanziamenti erogati da altri finanziatori sia gli scoperti bancari scaturenti dall'attività ordinaria.

Si allega di seguito il dettaglio al 31 dicembre 2016.

Nota 13.A - PASSIVITA' FINANZIARIE							
valori in migliaia di Euro	Banche		Altri Finanziamenti: Terze Parti		Scoperti Bancari		Totale
	c/Capitale	c/Interessi	c/Capitale	c/Interessi	c/Capitale	c/Interessi	
31 dicembre 2015	-	-	67	-	5.286	17	5.370
quota non corrente	-	-	-	-	-	-	-
quota corrente	-	-	67	-	5.286	17	5.370
31 dicembre 2016	216.361	(4.798)	15.598	-	0	6	227.167
quota non corrente	193.161	(4.866)	-	-	-	-	188.295
quota corrente	23.200	68	15.598	-	0	6	38.872
Variazione	216.361	(4.798)	15.531	-	(5.286)	(11)	221.797
quota non corrente	193.161	(4.866)	-	-	-	-	188.295
quota corrente	23.200	68	15.531	-	(5.286)	(11)	33.502

In data 2 febbraio 2016 la società F.I.L.A. S.p.A. ha proceduto alla stipula di un contratto di finanziamento (nel seguito "Facility Agreement") erogato da un pool di banche composto da UniCredit S.p.A. in qualità di "Global Coordinator", da Intesa Sanpaolo S.p.A., Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A. e Banca Nazionale del Lavoro in qualità di "Mandated Lead Arranger" ed UniCredit Bank AG in qualità di "Security Agent", per un ammontare pari a 109.357 migliaia di Euro a fronte di una sottoscrizione complessiva di 130.000 migliaia di Euro (di seguito "Facility A1"). Il finanziamento erogato era rivolto all'acquisizione del Gruppo Daler-Rowney Lukas avvenuto in data 3 febbraio 2016 (per maggiori dettagli si rimanda alla "Relazione degli Amministratori sulla Gestione – Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio 2016").

Rileviamo l'estensione del medesimo finanziamento passivo, avvenuto nel mese di maggio 2016, ad un ammontare nominale complessivo di 236.900 migliaia di Euro, a seguito del processo di acquisizione del Gruppo Canson (di seguito "Facility A2" e "Facility B"), inclusivo di 20.000 migliaia di Euro di *Revolving Original Facility*.

La voce "Passività Finanziarie - Banche – quota non corrente" include quanto segue:

- la quota non corrente della *Facility A1* di ammontare pari a 92.953 migliaia di Euro (linea in amortising);

- la quota non corrente della *Facility A2* di ammontare pari a 9.472 migliaia di Euro (linea in amortising);
- la quota non corrente della *Facility B* di ammontare pari a 88.750 migliaia di Euro (linea a bullet);
- il *fair value* degli oneri negoziali correlati agli strumenti finanziari derivati pari a 1.986 migliaia di Euro sottoscritti nel corso dell'esercizio 2016 (di seguito si espongono i dati di riferimento).

La voce "Passività Finanziarie - Banche – quota corrente" include quanto segue:

- la quota corrente della *Facility A1* di ammontare pari a 12.029 migliaia di Euro (linea in amortising);
- la quota corrente della *Facility A2* di ammontare pari a 1.171 migliaia di Euro (linea in amortising);
- la quota corrente della linea di credito aggiuntiva (di seguito "*Revolving Original Facility*") di ammontare pari a 10.000 migliaia di Euro.

Il finanziamento prevede contrattualmente l'applicazione del tasso Euribor a 3 mesi con l'aggiunta di uno spread pari al 2,25 per cento sulla *Facility A* e sulla *Revolving Original Facility*, nonché, uno spread pari a, 2,75 per cento sulla *Facility B*, con periodicità trimestrale nel calcolo degli interessi di competenza. Lo spread applicato sarà assoggettato a modifiche in relazione al posizionamento raggiunto rispetto ai parametri stabiliti dai covenants applicati al finanziamento.

In merito al piano di rimborso previsto per il finanziamento si riporta quanto segue:

Nota 13.B - PASSIVITA' FINANZIARIE BANCARIE: TASSO DI INTERESSE E SCADENZA				
valori in migliaia di Euro	Tasso di Interesse	Scadenza	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Passività non correnti: passività finanziarie bancarie				
Facility A	Euribor a 3 mesi + spread 2,25%	Febbraio 2021	102.426	-
Facility B	Euribor a 3 mesi + spread 2,75%	Febbraio 2022	88.750	-
Totale passività finanziarie non correnti			191.176	-
Passività correnti: passività finanziarie bancarie				
Facility A	Euribor a 3 mesi + spread 2,25%	Settembre 2017	13.200	-
Revolving Original Facility	Euribor a 3 mesi + spread 2,25%	Marzo 2017	10.000	-
Totale passività finanziarie correnti			23.200	-
Totale passività finanziarie correnti			214.376	-

Il piano di ammortamento prevede la restituzione del debito finanziario entro il 2 febbraio 2022 ("*Termination Date*") con rimborso semestrale della quota capitale a partire dal 30 settembre 2016.

Rileviamo, pertanto, il rimborso della prima rata in scadenza al 30 settembre 2016 pari a 4.374 migliaia di Euro con riferimento alla *Facility A1*.

Di seguito il piano di rimborso dettagliato per scadenza:

Nota 13.C - PASSIVITA' FINANZIARIE BANCARIE: PIANO DI RIMBORSO		
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Facility	Quota capitale
31 marzo 2017	Facility A	6.000
30 settembre 2017	Facility A	7.200
Entro il 20 marzo 2017	Revolving Original Facility	10.000
Totale passività finanziarie correnti		23.200
31 marzo 2018	Facility A	8.400
30 settembre 2018	Facility A	9.600
31 marzo 2019	Facility A	13.200
30 settembre 2019	Facility A	15.600
31 marzo 2020	Facility A	18.000
30 settembre 2020	Facility A	18.000
2 febbraio 2021	Facility A	19.626
2 febbraio 2022	Facility B	88.750
Totale passività finanziarie non correnti		191.176

F.I.L.A. S.p.A., esposta alla variabilità dei flussi di cassa futuri in relazione al meccanismo di indicizzazione del tasso di interesse disciplinato dal contratto di finanziamento sottoscritto (di seguito “*strumento coperto*”), ha reputato necessario ricorrere ad una copertura basata sul pagamento di un tasso fisso contro un variabile (parametro di riferimento del contratto di finanziamento) al fine di stabilizzare i *cash flow* futuri.

Gli strumenti derivati qualificati di copertura e rappresentati dagli *Interest Rate Swap*, presentano gli elementi caratteristici coincidenti con lo strumento coperto quali, la medesima decorrenza temporale, il medesimo piano di ammortamento finanziario declinato in frazionamenti trimestrali con pagamento posticipato degli interessi, nonché, un tasso di interesse variabile indicizzato pari all'Euribor a 3 mesi. Gli strumenti derivati di copertura, nella misura di 8 *Interest Rate Swap*, sono stati stipulati con i medesimi istituti bancari eroganti il finanziamento di cui in oggetto per un complessivo numero di 32 contratti.

L'importo esposto nella voce “Passività Finanziarie - Banche – quota non corrente” pari a 1.986 migliaia di Euro accoglie il *fair value* degli oneri negoziali, espressi in termini di flussi finanziari

futuri attualizzati al 31 dicembre 2016, applicati in sede di “*inception*” dagli istituti bancari, correlati all’eliminazione del *floor* a zero sullo strumento coperto.

Il trattamento contabile adottato per gli strumenti derivati di copertura, riconducibile al principio contabile internazionale IAS 39, è incentrato secondo le modalità dell’*hedge accounting* ed in particolare del “*cash flow hedge*” e prevede la rilevazione di un’attività o passività di carattere finanziario e di una riserva di patrimonio netto con riferimento ai puri flussi finanziari (gamba fissa e variabile) che determinano l’efficacia della copertura, (si rimanda alla “Nota 3 – Attività Finanziarie” e alla “Nota 12 – Capitale Sociale e Patrimonio Netto”), mentre, gli oneri negoziali sostenuti a fronte della modifica contrattuale sullo strumento coperto (all’eliminazione del *floor* a zero), sono stati contabilmente assoggettati ad *amortised cost* e passività finanziaria bancaria, con successivo riversamento a conto economico per la quota di competenza di ciascun esercizio fino al termine della durata contrattuale.

Di seguito riportiamo il dettaglio, per istituto bancario, dei nozionali oggetto di copertura da parte degli strumenti derivati, dei relativi fair value, nonché, delle relative condizioni contrattuali applicate:

NOTA 17.A STRUMENTI FINANZIARI													
Valori in Euro				Intesa Sanpaolo S.p.A.		Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.		Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A.		UniCredit S.p.A.			
IRS	Data stipula	Finanziamento	% Copertura	Gamba Fissa	Gamba Variabile	Fair Value	Nozionale	Fair Value	Nozionale	Fair Value	Nozionale	Fair Value	Nozionale
IRS 1	09/06/2016	Facility A1	50%	0,06%	-0,302%	(93.367)	13.128.000	(55.654)	7.876.800	(111.308)	15.753.600	(111.308)	15.753.600
IRS 2	08/07/2016	Facility A1	50%	-0,08%	-0,281%	(42.650)	13.128.000	(25.423)	7.876.800	(50.846)	15.753.600	(50.846)	15.753.600
IRS 3	03/11/2016	FacilityTLA2	50%	-0,035%	-0,308%	(6.120)	1.330.389	(3.672)	798.234	(7.344)	1.596.467	(7.344)	1.596.467
IRS 4	28/10/2016	FacilityTLA2	50%	0,056%	-0,308%	(9.477)	1.330.389	(5.686)	798.234	(11.372)	1.596.467	(11.372)	1.596.467
IRS 5	03/11/2016	FacilityTLB1a_B1b	50%	0,10%	-0,308%	(80.917)	10.237.500	(48.550)	6.142.500	(97.100)	12.285.000	(97.100)	12.285.000
IRS 7	28/10/2016	FacilityTLB1a_B1b	50%	0,196%	-0,308%	(131.268)	10.237.500	(78.761)	6.142.500	(157.521)	12.285.000	(157.521)	12.285.000
IRS 6	03/11/2016	FacilityTLB2A	50%	0,10%	-0,336%	(6.891)	856.250	(4.135)	513.750	(8.270)	1.027.500	(8.270)	1.027.500
IRS 8	28/10/2016	FacilityTLB2A	50%	0,196%	-0,336%	(10.896)	856.250	(6.538)	513.750	(13.076)	1.027.500	(13.076)	1.027.500
Totale						(381.587)	51.104.278	(228.419)	30.662.568	(456.838)	61.325.134	(456.838)	61.325.134

Le passività finanziarie erano rilevate inizialmente al *fair value*, comprensivo dei costi di transazione ad esse direttamente attribuibili. Il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale e degli interessi calcolati con il metodo del tasso di interesse effettivo rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale (cosiddetto metodo del costo ammortizzato) e degli interessi corrisposti. L’effetto di chiusura al 31 dicembre 2016 del metodo del costo ammortizzato è pari a 488 migliaia di Euro.

Le “Passività Finanziarie verso Altri Finanziatori” includono i debiti di F.I.L.A. S.p.A. nei confronti della società di factoring per gli anticipi sulle cessioni del credito (Ifitalia), nonché, la passività di

carattere finanziario correlata all'aggiustamento prezzo al termine del processo di acquisizione del Gruppo Canson (per maggiori dettagli si rimanda alla "Relazione degli Amministratori sulla Gestione").

Il saldo al 31 dicembre 2016 dei debiti verso altri finanziatori risulta complessivamente pari a 15.598 migliaia di Euro (67 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

Di seguito è riportata la tabella evidenziante lo scadenzario relativo ai flussi finanziari e le informazioni inerenti ai debiti verso "Altri Finanziatori" in essere al 31 dicembre 2016 imputabili alla società F.I.L.A. S.p.A.

Nota 13.D - FINANZIAMENTI DA ALTRI FINANZIATORI											
Descrizione	Informazioni Generali							Piano di Rimborso		Garanzie Concesse	
	Importo		Totale	Anno	Valuta	Paese	Interesse		Passività Finanziarie Correnti		
	Capitale	Interesse					Variabile	Spread			2017
<i>valori in migliaia di Euro</i>											
l'italia S.p.A.	26	-	26	2016	EUR	Italia	0,75%	-	26	Nessuna	
Passività finanziaria acquisizione gruppo Canson (Aggiustamento Prezzo)	15.572	-	15.572	2016	EUR	Italia	0,00%	-	15.572	Nessuna	
Totale	15.598	-	15.598						15.598		

Gli "Scoperti Bancari" al 31 dicembre 2016 sono pari a 6 migliaia di Euro corrispondenti alla quota interessi.

Nota 13.E - SCOPERTI BANCARI											
Descrizione	Informazioni Generali							Piano di Rimborso		Garanzie Concesse	
	Importo		Totale	Anno	Valuta	Paese	Interesse		Passività Finanziarie Correnti		
	Capitale	Interesse					Variabile	Spread			2017
<i>valori in migliaia di Euro</i>											
Istituti Bancari Vari	0	6	6	2016	EUR	Italia	0,80% Incluso nel tasso "Variabile"		6	Nessuna	
Valore complessivo	0	6	6						6		

Si rimanda alla "Nota 10 - Posizione Finanziaria Netta" e alla "Relazione degli Amministratori sulla Gestione – Principali Dati Economici, Patrimoniali e Finanziari del Gruppo F.I.L.A. – Analisi della Situazione Finanziaria" in merito alla posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2016.

Ai sensi dell'IFRS 7, di seguito riportiamo il trattamento contabile di valutazione applicato per le classi di passività finanziarie iscritte in bilancio al 31 dicembre 2016:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	Criterio di valutazione	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Passività finanziarie					
Debiti Finanziari verso le banche	211.563	<i>Amortized Cost</i>	-	-	211.563
Altri Finanziamenti	15.598	<i>Fair Value</i>	-	-	15.598
Scoperti Bancari	6	<i>Fair Value</i>	-	-	-
Debiti Commerciali ed Altri Debiti	24.735	<i>Fair Value</i>	-	-	-
Totale passività finanziarie	251.902		-	-	227.161

valori in migliaia di Euro	31 dicembre 2015	Criterio di valutazione	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Passività finanziarie					
Debiti Finanziari verso le banche	0	Fair Value	-	-	-
Altri Finanziamenti	67	Fair Value	-	-	67
Scoperti Bancari	5.303	Fair Value	-	-	-
Strumenti Finanziari	21.504	Fair Value	21.504	-	-
Debiti Commerciali ed Altri Debiti	23.961	Fair Value	-	-	-
Totale passività finanziarie	50.835		21.504	-	67

Nota 14 - Benefici a Dipendenti

I benefici riconosciuti ai dipendenti di F.I.L.A. S.p.A. riguardano il trattamento di fine rapporto ("T.F.R.") di lavoro spettante al dipendente in rapporto alle retribuzioni erogate, che è disciplinato dalla legislazione italiana, ed in particolare dall'art. 2120 del Codice Civile Italiano. L'ammontare del T.F.R. è commisurato alla retribuzione percepita alle condizioni contrattuali sottoscritte tra le parti alla data di assunzione.

Il T.F.R. maturato al 31 dicembre 2006 è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. I benefici garantiti ai dipendenti, sotto forma di T.F.R., erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto. La passività relativa è determinata sulla base di ipotesi attuariali e dell'effettivo debito maturato e non liquidato alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento. Il processo di attualizzazione è fondato su ipotesi demografiche e finanziarie ed è realizzato applicando la metodologia dei "benefici maturati" mediante il "Projected Unit Credit Method" affidato ad attuari professionisti.

Il T.F.R. maturato dal 1° gennaio 2007 è considerato un piano a contribuzione definita e pertanto i contributi maturati nell'esercizio sono stati interamente rilevati come costo ed esposti come debito nella voce "Altre passività correnti", dopo aver dedotto eventuali contributi già versati.

Nel seguito si evidenziano i relativi valori al 31 dicembre 2016:

Nota 14A - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	
<i>valori in migliaia di Euro</i>	
31 dicembre 2015	1.923
Erogazione	(851)
Oneri Finanziari	38
Costo Previdenziale per Prestazioni di Lavoro	584
Riserva IAS 19	62
31 dicembre 2016	1.755
Variazione	(168)



La "Perdita Attuariale" relativa all'esercizio 2016 ammonta a 62 migliaia di Euro. Le variazioni attuariali del periodo, al netto dell'effetto fiscale sono state contabilizzate direttamente a patrimonio netto.

Le tabelle, di seguito esposte, evidenziano l'informativa richiesta dai principi contabili internazionali in merito ai "Benefici a Dipendenti".

PIANI A BENEFICI DEFINITI		
1. Obligazioni per Benefici a Dipendenti	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Valore Attuale delle Obligazioni Non Coperte da Attività al Servizio del Piano	1.755	1.923
Totale	1.755	1.923

Non si hanno attività finanziarie in essere 31 dicembre 2016 investite da F.I.L.A. S.p.A., al fine di coprire le passività finanziarie inerenti al Trattamento di Fine Rapporto.

La tabella riportata di seguito evidenzia le componenti del costo netto rilevato a conto economico negli esercizi 2016 e 2015:

2. Costo Rilevato nel Conto Economico	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Costo Previdenziale per Prestazioni di Lavoro	(584)	(348)
Oneri Finanziari	(38)	(17)
Costo rilevato nel conto economico	(622)	(365)

Le obbligazioni derivanti dai piani sopra descritti sono calcolate sulla base delle seguenti ipotesi attuariali:

3. Principali Assunzioni Attuariali alla Data di Bilancio (espresso in valori medi)	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Tasso Annuo Tecnico di Attualizzazione	1,3%	2,0%
Tasso di Incremento del Costo della Vita	1,5%	1,8%
Tasso di Incremento Pensionistici Futuri	2,6%	2,8%

Riportiamo a titolo di comparazione le assunzioni attuariali applicate nell'esercizio 2015.

Di seguito è riportata la tabella evidenziante lo scadenziario relativa ai flussi finanziari inerenti il trattamento di fine rapporto in essere al 31 dicembre 2016:

Nota 14.B - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO: SCADENZARIO FLUSSI FINANZIARI

Natura	Importo	Scadenziario Flussi Finanziari				
		2017	2018	2019	2020	Oltre 2020
<i>valori in migliaia di Euro</i>						
Trattamento di Fine Rapporto	1.755	80	80	100	100	1.395
Totale	1.755					

Nota 15 - Fondi Rischi ed Oneri

La voce "Fondi Rischi ed Oneri" ammonta a 1.234 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 con un incremento di 660 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

Nota 15.A - FONDI RISCHI ED ONERI					
<i>valori in migliaia di Euro</i>		Fondi Rischi per Contenziosi Legali	Fondi per Trattamento di Quiescenza ed Obblighi Simili	Altri Fondi	Totale
		Saldo al 31 dicembre 2015		39	498
	<i>guadagno non corrente</i>	-	498	-	498
	<i>guadagno corrente</i>	39	0	37	16
Saldo al 31 dicembre 2016		39	572	623	1.234
	<i>guadagno non corrente</i>	-	572	586	1.158
	<i>guadagno corrente</i>	39	-	37	16
Variazione		0	74	586	660
	<i>guadagno non corrente</i>	-	74	586	660
	<i>guadagno corrente</i>	-	-	-	-

Di seguito si espone la movimentazione complessiva della voce "Fondi Rischi ed Oneri" al 31 dicembre 2016.

Nota 15.B - FONDO RISCHI ED ONERI					
<i>valori in migliaia di Euro</i>		Fondi Rischi per Contenziosi Fiscali	Fondi per Trattamento di Quiescenza ed Obblighi Simili	Altri Fondi	Totale
		31 dicembre 2015		39	498
	Utilizzo Fondo Rischi ed Oneri	-	(35)	-	(35)
	Accantonamento Fondo Rischi ed Oneri	-	36	586	622
	Attualizzazione	-	73	-	73
31 dicembre 2016		39	572	623	1.234
Variazione			74	586	660

I relativi accantonamenti al "Fondo Rischi ed Oneri" sono classificati, per natura, nelle correlate voci del conto economico.



Fondi Rischi per Contenziosi Fiscali

Tale fondo rappresenta la miglior stima da parte del management supportata dalle analisi dei consulenti fiscali, delle passività che devono essere contabilizzate, inerenti ad un accertamento da parte dei pubblici dipartimenti fiscali, relativo al periodo di imposta 2004 ed in particolare alle imposte dirette ed indirette.

Fondi per Trattamento di Quiescenza ed Obblighi Simili

Il fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili espone il fondo indennità suppletiva di clientela agenti. La "Perdita Attuariale" relativo all'esercizio 2016 ammonta a complessivi 73 migliaia di Euro. Le variazioni attuariali del periodo, al netto dell'effetto imposte sono state contabilizzate direttamente a patrimonio netto.

Altri Fondi

Tale fondo è stato stanziato, tenuto conto delle informazioni disponibili e della miglior stima effettuata da parte del management, un importo pari a 586 migliaia di Euro a fronte della passività derivante dall'applicazione del piano di remunerazione variabile a medio lungo termine assegnato all'Amministratore Delegato e Consigliere Delegato della società. Il piano, approvato dal Comitato per la Remunerazione e ratificato dal Consiglio di Amministrazione, è indicizzato a parametri di carattere quantitativo e qualitativo. Trattandosi di un fondo a medio lungo termine i flussi futuri attesi sono stati attualizzati applicando un tasso di sconto pari al 7,6%.

Di seguito è riportata la tabella evidenziante lo scadenziario relativo ai flussi finanziari e le informazioni inerenti i fondi rischi ed oneri in essere al 31 dicembre 2016:

Nota 15.C - FONDI RISCHI ED ONERI: SCADENZIARIO FLUSSI FINANZIARI						
Natura	Importo	Valore Attuariale Anno 2016	Tasso di Sconto Applicato per definire il Valore Attuariale	Scadenziario Flussi Finanziari		
				2017	2018	2019
<i>valori in migliaia di Euro</i>						
Fondi per Contenziosi Fiscali						
Accertamento Periodo Imposta 2004	39	-	-	39	-	-
Fondi per Indennità e Simili						
Fondo Indennità Suppletiva di Clientela	572	572	1,31%	-	40	532
Altri Fondi						
Altri Fondi Rischi ed Oneri	623	566	7,6%	37	-	586
Totale	1.234	1.138		76	40	1.118



Nota 16 – Passività per Imposte Differite

La voce “Passività per Imposte Differite” ammonta a 1.464 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (1.396 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

Nota 16.A - MOVIMENTAZIONE PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE	
<i>valori in migliaia di Euro</i>	
31 dicembre 2015	1.396
Accantonamento	297
Utilizzo	(194)
Variazione a Patrimonio Netto	(35)
31 dicembre 2016	1.464
Variazione	68

Di seguito, è esposta la natura delle passività per imposte differite e i relativi effettivi Stato Patrimoniale, Conto Economico e Patrimonio Netto.

NOTA 16.B - DETTAGLIO DELLE PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE						
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Importo di Stato Patrimoniale		Importo di Conto Economico		Importo di Patrimonio Netto	
	2016	2015	2016	2015	2016	2015
Passività per imposte differite inerenti a:						
Attività Immateriali	(8)	(8)	-	-	-	-
Immobili, Impianti e Macchinari	1.336	1.428	(93)	(61)	-	-
Personale - IAS 19	31	67	-	-	(35)	27
Dividendi	285	-	285	-	-	-
Altro	(180)	(91)	(89)	(52)	-	-
Totale passività per imposte differite	1.464	1.396	103	(113)	(35)	27

Al 31 dicembre 2016 si rilevano imposte differite contabilizzate direttamente a Conto Economico per 103 migliaia di Euro e nel Patrimonio Netto per 35 migliaia di Euro (variazione positiva). Le imposte differite contabilizzate direttamente nel Patrimonio Netto sono relative agli “Utili/Perdite Attuariali” del T.F.R.

Le “Passività per Imposte Differite” degli “Immobili, Impianti e Macchinari” sono afferenti principalmente all’applicazione del principio contabile internazionale 17 (Leasing) attinenti lo stabilimento produttivo di Rufina Scopeti (Firenze): le differenze temporanee si riferiscono alla differenza tra i canoni leasing pagati e dedotti fino alla data del riscatto ed il valore netto contabile del cespite.

Rileviamo l'iscrizione di imposte differite sui dividendi attesi da incassare nel corso del triennio 2017-2019 in relazione al piano industriale approvato.

In ottemperanza al disegno di legge di Stabilità 2016, disciplinante la riduzione dell'aliquota IRES dall'attuale 27,5% al 24% a partire dall'esercizio successivo al periodo di imposta al 31 dicembre 2016, la società ha provveduto, per gli elementi identificabili, all'applicazione della nuova aliquota nella definizione del calcolo delle imposte anticipate.

Nota 17 - Strumenti Finanziari

La voce "Strumenti Finanziari" ammonta a 0 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (21.504 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015). In data 4 gennaio 2016 si è concluso il periodo entro il quale fosse possibile esercitare i "Market Warrant F.I.L.A. S.p.A.". Complessivamente sono stati esercitati n. 8.153.609 Market Warrant dal 1° dicembre 2015 al 4 gennaio 2016 ("Termine di Decadenza" così come comunicato dall'Emittente in data 1° dicembre 2015) a fronte di una sottoscrizione di n. 2.201.454 azioni ordinarie.

A fronte della predetta sottoscrizione, la passività rilevata al 31 dicembre 2015 è stata rilasciata con un effetto positivo sulle riserve di Patrimonio Netto per 4.502 migliaia di Euro e sugli Utili/Perdite Portate a Nuovo per 16.941 migliaia di Euro.

In aggiunta, come previsto al paragrafo 5.1 del Regolamento dei "Market Warrant F.I.L.A. S.p.A.", i restanti n. 22.685 "Market Warrant F.I.L.A. S.p.A." che non sono stati esercitati sono estinti e privi di validità ad ogni effetto. I market warrant non esercitati hanno generato proventi finanziari per 60 migliaia di Euro imputati a conto economico.

Nota 18 – Passività per Imposte Correnti

La voce "Passività per Imposte Correnti" ammonta a 1.567 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (0 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) ed include il carico impositivo rilevato in ossequio al dettato dell'art 167 D.p.R. 917/1986 in materia di "*Controlled Foreign Company*".

E' stata condotta un'analisi delle società controllate estere al fine di verificare l'esistenza dei soggetti per i quali sussistono le caratteristiche che identificano le "*Controlled Foreign Company*". Per le società in relazione alle quali si è ritenuto sussistere tali requisiti si è provveduto a calcolare il carico

impositivo nazionale , gravante su FILA S.p.A., in relazione ai redditi da esse conseguiti all'estero (1.197 migliaia di Euro).

In aggiunta, rileviamo il carico impositivo a fronte della rappresentanza fiscale tedesca riferita alla controllata Lyra KG (Germania – 274 migliaia di Euro).

Nota 19 - Debiti Commerciali ed Altri Debiti

Di seguito, il dettaglio dei “Debiti Commerciali ed Altri Debiti” della società F.I.L.A. S.p.A.

Nota 19.A - DEBITI COMMERCIALI ED ALTRI DEBITI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Debiti Commerciali	19.411	19.099	312
Debiti Tributarî	370	414	(44)
Altri Debiti	3.407	1.987	1.420
Rischi e Riscotti Passivi	84	0	84
Verso terze parti	23.272	21.500	1.772
Debiti Commerciali v/Controllate	1.406	2.436	(1.030)
Altri Debiti v/Controllate	57	25	32
Verso imprese controllate	1.463	2.461	(998)
Totale	24.735	23.961	774

La voce “Debiti Commerciali ed Altri Debiti” al 31 dicembre 2016 ammonta a 24.735 migliaia di Euro (23.961 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

La movimentazione è correlata alla dinamica degli scambi di carattere commerciale.

Si espone inoltre la suddivisione dei debiti commerciali per area geografica:

Nota 19.B - DEBITI COMMERCIALI VERSO TERZI PER AREA GEOGRAFICA			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Europa	18.792	18.071	721
Nord America	39	55	(16)
Centro/Sud America	12	0	12
Asia	565	0	565
Resto del Mondo	3	973	(970)
Totale	19.411	19.099	312



Il valore contabile dei debiti commerciali alla data di bilancio approssima il loro *fair value*.

I debiti commerciali sopra esposti sono esigibili entro 12 mesi.

I debiti commerciali verso le società controllate ammontano a 1.463 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (2.461 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

La movimentazione è correlata alla dinamica degli scambi di carattere commerciale.

La voce “Debiti Tributarî” verso terzi include i debiti tributarî diversi dalle imposte correnti. Gli altri debiti tributarî si riferiscono a debiti per ritenute su lavoro autonomo.

I debiti tributarî correnti ammontano a 370 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (414 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

La voce “Altri Debiti” ammonta a 3.407 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (1.987 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) ed include principalmente:

- i debiti verso istituti previdenziali per i contributi previdenziali da versare pari a 465 migliaia di Euro (576 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015);
- i debiti verso il personale per elementi retributivi accessori da corrispondere pari a 1.234 migliaia di Euro (1.078 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015);
- i debiti per retribuzioni variabili a breve termine assegnate all'Amministratore Delegato e Consigliere Delegato (1.263 migliaia di Euro) correlate al raggiungimento dei target fissati nelle delibere consiliari.

Il valore contabile degli “Altri Debiti” e dei “Debiti Tributarî” alla data di bilancio approssima il loro *fair value*.



Per una migliore comprensione dei dati di conto economico si precisa che, ai fini comparativi, rileviamo l'assenza di ricavi della gestione caratteristica e costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, nonché, di parte dei costi operativi (quali servizi vari di impresa, trasporti, compensi ad amministratori e sindaci, pubblicità ed agenti in primis) nei primi 5 mesi dell'esercizio 2015, imputabili alla società ex Space S.p.A. a seguito del processo di fusione che ha interessato F.I.L.A. S.p.A. con effetti civilistici e fiscali a decorrere dal 1 giugno 2015. L'oggetto sociale della società ex Space S.p.A. era rappresentato dall'individuazione ed acquisizione di società target non quotata interessata ad aprire il proprio capitale ad investitori istituzionali mediante la quotazione delle proprie azioni su un mercato regolamentato.

Nota 20 – Ricavi della Gestione Caratteristica

Il valore dei ricavi della gestione caratteristica al 31 dicembre 2016 si attesta a 85.272 migliaia di Euro (44.692 di Euro al 31 dicembre 2015).

Il dettaglio dei ricavi è il seguente:

Nota 20.A - RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	91.565	48.241	43.324
Rettifiche su Vendite	(6.293)	(3.549)	(2.744)
Resi su Vendite	(746)	(461)	(285)
Sconti, Abbuoni e Premi su Vendite	(5.547)	(3.088)	(2.459)
Totale	85.272	44.692	40.580

Di seguito, si espone la divisione dei ricavi per area geografica è effettuata sulla base della dislocazione dei clienti cui i ricavi si riferiscono:

Nota 20.B - RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA PER AREA GEOGRAFICA			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Europa	80.167	40.997	39.170
Nord America	378	415	(37)
Centro/Sud America	1.586	1.484	102
Asia	-	-	-
Resto del Mondo	3.141	1.796	1.345
Totale	85.272	44.692	40.580

Nota 21 – Altri Ricavi e Proventi

La voce accoglie altri proventi derivanti dalla gestione ordinaria e non attribuibili ad attività di vendita di beni e prestazione di servizi.

La voce “Altri Ricavi e Proventi” al 31 dicembre 2016 si attesta a 2.569 migliaia di Euro (906 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

Nota 21 - ALTRI RICAVI E PROVENTI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Plusvalenza delle Vendite Immobili, Impianti e Macchinari	18	14	5
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	96	40	56
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	158	119	39
Altri Ricavi e Proventi	2.297	733	1.564
Totale	2.569	906	1.663

La voce “Altri Ricavi e Proventi” (2.297 migliaia di Euro) è costituita principalmente da:

- addebiti per prestazioni di servizi e consulenze prestate da F.I.L.A. S.p.A. a favore di Dixon Ticonderoga Company (U.S.A. - 153 migliaia di Euro), di Industria Maimeri S.p.A. (Italia - 150 migliaia di Euro), di Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico - 140 migliaia di Euro), delle controllate inglesi (134 migliaia di Euro), di Omyacolor S.A. (Francia - 129 migliaia di Euro), di Lyra KG (Germania - 101 migliaia di Euro), di Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co, Ltd. (Cina - 79 migliaia di Euro), di F.I.L.A. Hispania S.L. (Spagna - 60 migliaia di Euro), di Canson Italy S.r.l. (Italia - 53 migliaia di Euro), di Lyra Scandinavia AB (Svezia - 24 migliaia di Euro) e di Writefine Products PVT Ltd (India - 20 migliaia di Euro);
- addebiti per commissioni su finanziamenti concessi da F.I.L.A. S.p.A. a favore di Daler Rowney Ltd (Regno Unito - 816 migliaia di Euro);
- addebiti per costi sostenuti da F.I.L.A. S.p.A. a fronte copertura assicurativa di Gruppo posta in essere a favore della società Omyacolor S.A. (Francia - 60 migliaia di Euro), di Lyra KG (Germania - 42 migliaia di Euro) e F.I.L.A. Hispania S.L. (Spagna - 10 migliaia di Euro), da parte di F.I.L.A. S.p.A.;
- addebiti di costi alle controllate per fidejussioni rilasciate a favore della società FILA Stationery and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia - 18 migliaia di Euro) e Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile - 6 migliaia di Euro) da parte di F.I.L.A. S.p.A., a garanzia delle linee di credito contratte con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

Nota 22 – Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì

La voce accoglie tutti gli acquisti di materie prime, semilavorati, trasporti su acquisti, mercì e materiale di consumo per lo svolgimento dell'attività caratteristica.

Di seguito, si espone il relativo dettaglio:

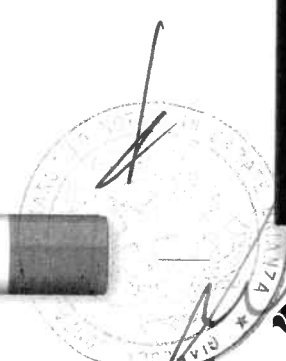
Nota 22 - COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI			
valori in migliaia di Euro	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Acquisti di Produzione per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì	(34.064)	(26.020)	(8.044)
Trasporti su Acquisti di Produzione	(1.652)	(1.984)	332
Imballi	(285)	(158)	(127)
Altri Oneri Accessori e Diversi per Acquisti di Materie Prime, di Consumo e Mercì	(2.867)	(1.517)	(1.350)
Totale	(38.868)	(29.679)	(9.189)

La voce "Costo per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì" include gli acquisti effettuati al fine di realizzare il processo produttivo ed ottenere un adeguato stock di magazzino in previsione delle vendite future.

Nella voce "Altri Oneri Accessori e Diversi per Acquisti di Materie Prime, di Consumo e Mercì" sono incluse tutte quelle tipologie di costi accessori, quali lavorazioni esterne presso terzi e contributi a consorzi.

La variazione "Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Mercì" al 31 dicembre 2016 è negativa per 745 migliaia di Euro (variazione positiva per 8.650 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015), ed è dovuta a:

- variazione positiva di "Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì" pari a 8 migliaia di Euro;
- variazione positiva di "Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati" pari a 208 migliaia di Euro;
- variazione negativa di "Prodotti Finiti" pari a 961 migliaia di Euro.



Nota 23 – Costi per Servizi e Godimento Beni di Terzi

La voce “Costi per Servizi e Godimento Beni di Terzi” ammonta, nel 2016, a 25.621 migliaia di Euro (15.337 migliaia di Euro nel 2015).

Si evidenzia il dettaglio della composizione dei costi per servizi:

Nota 23 - COSTI PER SERVIZI E GODIMENTO BENI DI TERZI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Servizi Vari di Impresa	(4.189)	(2.453)	(1.736)
Trasporti	(3.988)	(2.152)	(1.836)
Manutenzioni	(384)	(211)	(173)
Utenze	(1.033)	(682)	(351)
Consulenze	(5.138)	(3.865)	(1.273)
Compensi agli Amministratori e Sindaci	(3.507)	(2.039)	(1.468)
Pubblicità, Promozioni, Mostre e Fiere	(1.593)	(863)	(730)
Pulizie	(86)	(44)	(42)
Commissioni Bancarie	(292)	(239)	(53)
Agenti	(2.209)	(1.104)	(1.105)
Viaggi, Soggiorni e Spese Rappresentan	(704)	(252)	(452)
Incentivi di Vendita	(770)	(321)	(449)
Assicurazioni	(331)	(161)	(170)
Altri Costi per Servizi	(259)	(259)	0
Canoni di Noleggio	(391)	(239)	(152)
Canoni di Locazione	(220)	(128)	(92)
Leasing Operativo	(80)	(68)	(12)
Royalties e Brevetti	(445)	(257)	(188)
Totale	(25.621)	(15.337)	(10.282)

I costi per consulenze sono stati sostenuti principalmente a seguito delle operazioni di acquisizione che hanno interessato F.I.L.A. S.p.A. nel corso dell'esercizio (per maggiori dettagli si rimanda alla “Relazione sulla Gestione”).

La voce “Leasing Operativo” pari a 80 migliaia di Euro è afferente ai contratti di leasing operativi stipulati da F.I.L.A. S.p.A. con oggetto auto ad uso aziendale. I canoni di leasing operativi da corrispondere nel prossimo esercizio sono pari a 159 migliaia di Euro e da corrispondere nei prossimi 5 esercizi sono pari a 207 migliaia di Euro.



Nota 24 –Altri Costi Diversi

La voce “Altri Costi Diversi” ammonta, nel 2016 a 614 migliaia di Euro (428 migliaia di Euro nel 2015).

Nota 24 - ALTRI COSTI DIVERSI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(2)	(7)	5
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(382)	(214)	(168)
Altri Oneri Diversi di Gestione	(230)	(207)	(23)
Totale	(614)	(428)	(186)

La voce “Altri Oneri Diversi di Gestione” include diversi costi residuali tra i quali in particolare l'imposta municipale unica sugli immobili (IMU – 76 migliaia di Euro).

Nota 25 – Costo del Lavoro

La voce “Costo del Lavoro” include tutti i costi e le spese sostenute per il personale dipendente. Di seguito, è proposta la ripartizione di tali costi:

Nota 25.A - COSTO DEL LAVORO			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Salari e Stipendi	(8.406)	(4.544)	(3.862)
Oneri Sociali	(2.732)	(1.534)	(1.198)
Oneri per Programmi e Benefici (T.F.R.)	(584)	(348)	(236)
Altri Costi del Personale	(284)	(136)	(148)
Totale	(12.006)	(6.562)	(5.444)

Ai fini comparativi, rileviamo che il costo dei salari e stipendi registrati nei primi 5 mesi dell'esercizio 2015 da parte della società ex Space S.p.A. attenevano all'unico dipendente in forza.



Al 31 dicembre 2016 il personale in forza in F.I.L.A. S.p.A. è il seguente:

Nota 25.B - PERSONALE				
	Manager	Impiegati	Operai	Numero Complessivo
Totale al 31 dicembre 2015	6	82	140	228
Incrementi	2	14	26	42
Decrementi	(1)	(8)	(39)	(48)
Totale al 31 dicembre 2016	7	88	127	222
Numero medio al 31 dicembre 2016	7	85	135	227

Il turn-over 2016 è correlato ad un processo di fisiologico ricambio della forza lavoro che ha coinvolto principalmente la categoria degli operai. Rileviamo, al contempo, il rafforzamento in termini di organico delle principali funzioni aziendali, con riferimento alla categoria impiegati e manager, descritto poc' anzi.

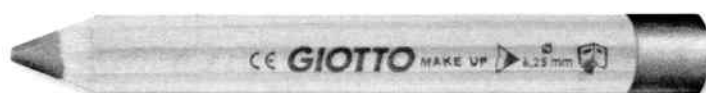
Nota 26 – Ammortamenti

Di seguito, si espone il dettaglio degli ammortamenti per gli esercizi 2016 e 2015:

Nota 26 - AMMORTAMENTI			
	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
<i>valori in migliaia di Euro</i>			
Ammortamenti Immobili, Impianti e Macchinari	(1.853)	(1.032)	(821)
Ammortamenti Attività Immateriali	(114)	(63)	(51)
Totale	(1.967)	(1.095)	(872)

Per ulteriori dettagli si rimanda alla “Nota 1 - Attività Immateriali” e alla “Nota 2 - Immobili, Impianti e Macchinari”.

Nell'esercizio in corso non vi sono state svalutazioni per “impairment”.



Nota 27 – Proventi Finanziari

Si espone il dettaglio dei proventi finanziari, assieme alla spiegazione delle principali variazioni rispetto all'esercizio di confronto:

Nota 27 - PROVENTI FINANZIARI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Proventi da Partecipazione	8.504	18.275	(9.771)
<i>Dividendi</i>	<i>8.504</i>	<i>3.223</i>	<i>5.281</i>
<i>Altri Proventi da Partecipazioni valutate al costo</i>	<i>0</i>	<i>15.052</i>	<i>(15.052)</i>
Interessi e Proventi verso Società del Gruppo	1.673	84	1.589
Interessi Attivi verso Banche	0	483	(483)
Altri Proventi Finanziari	822	826	(4)
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	-	4	(4)
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	61	12	49
Totale	11.060	19.684	(8.624)

La voce “Proventi da Partecipazione” include i dividendi distribuiti dalla società controllata Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A. – 4.497 migliaia di Euro), dalla società controllata Omyacolor S.A. (Francia – 1.899 migliaia di Euro), da F.I.L.A. Hispania S.L. (Spagna – 968 migliaia di Euro), dalla società controllata Writefine Products PVT Ltd (India – 512 migliaia di Euro), dalla società controllata Lyra KG (Germania – 498 migliaia di Euro) e dalla società controllata FILA Hellas S.A. (Grecia – 130 migliaia di Euro).

La voce “Interessi e Proventi verso le società del Gruppo” include principalmente gli interessi addebitati alle controllate del Gruppo Daler (1.170 migliaia di Euro), alle controllate del Gruppo Canson (348 migliaia di Euro), alla controllata Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile – 85 migliaia di Euro), alla controllata FILA S.A. (Pty) Ltd. (Sud Africa – 25 migliaia di Euro), alla controllata Fila Stationery O.O.O. (Russia – 20 migliaia di Euro), alla controllata Industria Maimeri S.p.A. (Italia - 19 migliaia di Euro) calcolati sui finanziamenti concessi da F.I.L.A. S.p.A.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla “Nota 3 – Attività Finanziarie”.

La voce “Altri Proventi Finanziari” include principalmente i proventi maturati dall'operazione di copertura tassi (pronti contro termine) attivata a seguito dell'acquisizione del Gruppo Daler avvenuta nel mese di febbraio 2016 nella valuta inglese (750 migliaia di Euro).



Nota 28 – Oneri Finanziari

Si espone il dettaglio della voce “Oneri Finanziari”, assieme alla spiegazione delle principali variazioni rispetto all’esercizio di confronto.

Nota 28 - ONERI FINANZIARI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari per Scoperti di Conto Correnti	(86)	(151)	65
Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari su Finanziamenti	(2.408)	(157)	(2.251)
Altri Oneri Finanziari	(1.602)	(64.121)	62.519
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(686)	(50)	(637)
Totale	(4.782)	(64.479)	59.697

La voce “Altri Oneri Finanziari” ammonta a 1.602 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (64.121 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) ed include principalmente quanto segue:

- le commissioni di carattere finanziario (525 migliaia di Euro) applicate dagli istituti di credito eroganti il finanziamento a fronte delle operazioni di acquisizioni effettuate durante l’esercizio 2016 (per maggiori dettagli si rimanda alla “Nota 13 - Passività Finanziarie”;
- gli oneri di competenza dell’esercizio 2016 relativi all’amortised cost (488 migliaia di Euro) (per maggiori dettagli si rimanda alla “Nota 13 - Passività Finanziarie”.

Ai fini comparativi rileviamo che nel corso dell’esercizio 2015 la Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. ha rilevato quanto segue:

- il differenziale, pari a 45.791 migliaia di Euro, tra il *Fair Value* di Space S.p.A. al 31 maggio 2015 (rappresentato dal valore di capitalizzazione di mercato delle azioni al 29 maggio 2015) e il relativo patrimonio netto contabile alla stessa data, quale effetto della contabilizzazione della sopra menzionata fusione tra Space S.p.A. e F.I.L.A. S.p.A.. Tale differenziale, infatti, deriva dall’applicazione dell’IFRS 2 che prevede la contabilizzazione di Space S.p.A. al Fair Value (rappresentando contabilmente la società acquisita o “accounting acquirer”). Tuttavia tale importo non poteva essere iscritto tra le immobilizzazioni come un avviamento o intangible asset in quanto non è stato generato da una business combination (in quanto Space contabilmente non è un business) e non rispetta i requisiti di iscrizione dello IAS 38;
- l’adeguamento al *Fair Value* dei market warrant in essere e non esercitati al 31 dicembre 2015 (15.989 migliaia di Euro); il *Fair Value* è stato determinato utilizzando il livello 1 della gerarchia in quanto i market warrant risultano quotati su un mercato attivo;

- gli oneri finanziari correlati al pagamento di un indennizzo ai portatori dei market warrant (1.647 migliaia di Euro) a titolo di ristoro del pregiudizio economico dai medesimi subito per effetto degli adeguamenti dei termini e condizioni del regolamento dei market warrant in conseguenza della eventuale distribuzione delle riserve.

La voce "Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari su Finanziamenti" include gli interessi passivi sui finanziamenti contratti da F.I.L.A. S.p.A. (2.151 migliaia di Euro) a fronte delle acquisizioni concluse nel corso dell'esercizio 2016. In aggiunta, il conto include i differenziali di interessi corrisposti a seguito dell'accensione di strumenti derivati di copertura tassi aventi ad oggetto il nozionale del finanziamento passivo nel suo complesso (257 migliaia di Euro). Per maggiori dettagli si rimanda alla "Nota 13 - Passività Finanziarie".

Nota 29 - Operazioni in valuta

Si riporta il riepilogo delle differenze cambio per operazioni in valuta di carattere finanziario e commerciale al 31 dicembre 2016.

Nota 29 - OPERAZIONI IN VALUTA		
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(2)	(7)
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(382)	(214)
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	96	40
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	158	119
Totale effetto economico netto su differenze cambio commerciali	(130)	(62)
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	-	4
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	61	12
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	0	0
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(686)	(50)
Totale effetto economico netto su differenze cambio finanziarie	(625)	(34)
Valore netto complessivo delle differenze su cambio	(755)	(96)

La movimentazione delle differenze cambio per operazioni in valuta registrata nel corso dell'esercizio 2016, risente dell'andamento assunto dal Dollaro americano rispetto all'Euro, nonché, della

movimentazione dell'esercizio, delle attività e passività in valuta estera, con riferimento alle operazioni di carattere commerciale e finanziario.

Nota 30 – Imposte

Ammontano complessivamente, nel 2016, a 2.267 migliaia di Euro (negative per 2.897 migliaia di Euro nel 2015) e sono date da imposte correnti per 2.399 migliaia di Euro (308 migliaia di Euro nel 2015) ed imposte differite attive e passive per un ammontare negativo pari a 132 migliaia di Euro (per un ammontare negativo pari a 3.205 migliaia di Euro nel 2015).

Nota 30.A – Imposte Correnti

Di seguito, si espone il relativo dettaglio.

Nota 30.A - IMPOSTE SUL REDDITO			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Imposte Correnti	(2.399)	(308)	(2.091)
Totale	(2.399)	(308)	(2.091)

Le imposte correnti registrate al 31 dicembre 2016 si riferiscono all'IRAP calcolato in base alle disposizioni di legge vigente (498 migliaia di Euro), alle imposte correnti estere correlate alla rappresentanza fiscale tedesca relative alla controllata Lyra KG (Germania - 274 migliaia di Euro), nonché, al carico impositivo rilevato in ossequio al dettato dell'art 167 D.p.R. 917/1986 in materia di "Controlled Foreign Company" per 1.197 migliaia di Euro.

In aggiunta, la voce "Imposte Correnti" include i crediti di imposta per i redditi prodotti all'estero (principalmente dividendi) per un ammontare pari a 389 migliaia di Euro in ottemperanza all'art. 165 del TUIR a seguito assenza di carico impositivo ai fini IRES.



Nota 30.B – Imposte Differite ed Anticipate

Di seguito, si espone il relativo dettaglio:

Nota 30.B - IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Imposte Anticipate	235	3.092	(2.857)
Imposte Differite	(103)	113	(216)
Totale	132	3.205	(3.073)

Di seguito si espongono gli effetti fiscali complessivi dell'esercizio per i due periodi messi a confronto.

Nota 30.C - EFFETTI FISCALI COMPLESSIVI DELL'ESERCIZIO			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016		Totale Imposte
	I.R.E.S.	I.R.A.P.	
Base Imponibile Fiscale	13.693	24.554	-
Riprese Fiscali	9.839	(11.774)	-
Imponibile Fiscale	23.532	12.780	-
Totale imposte correnti	-	(498)	(498)
Credito d'imposta IRES su redditi prodotti all'estero	(389)	-	(389)
Rappresentanza fiscale tedesca Lyra KG (Germania)	(274)	-	(274)
Controlled Foreign Company	(1.197)	-	(1.197)
Altre variazioni	(41)	-	(41)
Totale imposte correnti	(1.901)	(498)	(2.399)
Imposte Anticipate dell'Esercizio su Differenze Temporanee	231	4	235
Imposte Differite dell'Esercizio su Differenze Temporanee	(103)	-	(103)
Totale imposte anticipate e diffe rite	128	4	132
Totale imposte di competenza da conto economico	(1.773)	(494)	(2.267)



Di seguito, è esposto il dettaglio delle imposte correnti e differite contabilizzate a conto economico:

Nota 30.D - IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE REGISTRATE A CONTO ECONOMICO		
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Imposte Correnti	(2.399)	(308)
Imposte correnti	(2.399)	(308)
Imposte Differite	132	3.205
Imposte differite	132	3.205
Totale	(2.267)	2.897

In merito alle imposte differite contabilizzate a patrimonio netto si rimanda alla “Nota 16 - “Passività per Imposte Differite””.



Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda la natura e gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici dei fatti di rilievo avvenuti successivamente la chiusura dell'esercizio, si rimanda a quanto riportato nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione al paragrafo "Fatti di Rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio".



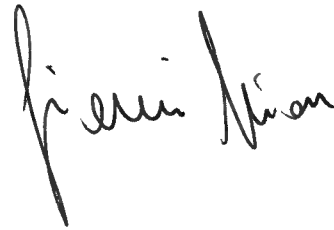
Transazioni Derivanti da Operazioni Atipiche e/o Inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2016 la società F.I.L.A. S.p.A., non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

Il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

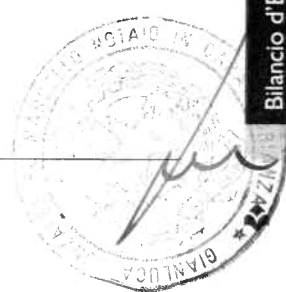
Dr. Gianni Mion



Considerazioni conclusive

La presente nota illustrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società F.I.L.A. S.p.A. ed il risultato economico d'esercizio al 31 dicembre 2016.

Il presente bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016, composto dalla Situazione Patrimoniale e Finanziaria, dal Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario d'Esercizio, dalle Variazioni del Patrimonio Netto e dalle Note Illustrative, è conforme alle scritture contabili.

Attestazione del Dirigente Preposto e degli Organi Delegati



Fabbrica Italiana Lapis ed Affini

F.I.L.A. S.p.A.
 Via XXV Aprile, 5
 20016 Pero (Milano)

21 marzo 2017

Attestazione del Dirigente Preposto e degli Organi Delegati – Bilancio d'esercizio (rif. art. 154-bis, comma 5)

I sottoscritti, Massimo Candela in qualità di Amministratore Delegato, e Stefano De Rosa, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di F.I.L.A. S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrativo-contabili per formazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stata effettuata sulla base del processo definito da F.I.L.A. S.p.A., in coerenza con il modello *Internal Control- Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* quale framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

Si attesta inoltre che:

1. il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 di F.I.L.A. S.p.A.:
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali (I.F.R.S.) applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui è esposta.

L'Amministratore Delegato

Massimo Candela

Il Dirigente Preposto alla redazione
 dei documenti contabili societari
 Stefano De Rosa

F.I.L.A. - Fabbrica Italiana Lapis ed Affini Società per Azioni

Sede Legale, Amministrativa e Commerciale

Via XXV Aprile, 5 20016 Pero (MI) E-Mail: fil@fil.it - Web: www.fil.it
 Cod. Fisc. / P.IVA: 08391050964 Capitale Sociale
 P.I. Internazionale C.E. IT 08391050964 Euro 37.170.810,00 int. versato
 Tel. +39 02 361051 Fax +39 02 3538546 C.C.I.A.A. Milano n. Rea 3022589

Informazioni: 1 - 800 2003 su sito internet: www.fil.it

Sedi Filiali di Milano (Firenze)

Via Meusa
 50068 Iac. Scappati - Rufina
 Tel. +39 055 81501 Fax +39 055 8150440
 C.C.I.A.A. Firenze n. 1201



GIOTTO GLOTTO Be-be TRICOTTO DAS SPONCO CUBO LYRA

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 redatta ai sensi dell'art. 2429 Codice Civile.

**Relazione del Collegio sindacale di
 F.I.L.A. FABBRICA ITALIANA LAPIS ED AFFINI S.p.A
 all'Assemblea degli Azionisti
 convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016**

Signori Azionisti,

la presente Relazione è stata redatta dal Collegio Sindacale nominato per tre esercizi dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 22 luglio 2015, composto da Claudia Mezzabotta, presidente, Stefano Amoroso e Rosalba Casiraghi, sindaci effettivi, e per quanto attiene l'attività svolta dal precedente Collegio, essa è basata sulle risultanze documentali. Il Collegio sindacale resterà in carica fino all'approvazione del bilancio per l'esercizio 2017.

1. Indipendenza dei componenti del Collegio sindacale e attività svolte

Il Collegio ha verificato l'assenza di cause di decadenza, ai sensi dell'art. 148 TUF, in capo ai suoi componenti, oltre alla sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo agli stessi ai sensi del punto 10.C.2 dell'attuale Codice di autodisciplina delle società quotate (d'ora in avanti, il "Codice di Autodisciplina"), al quale la Società ha aderito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2016.

Il Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 153, D.Lgs. 58/1998 (di seguito "TUF") e dell'art. 2429, comma 2, Codice civile, è chiamato a riferire all'Assemblea degli Azionisti sull'attività di vigilanza svolta e sulle omissioni e sui fatti censurabili eventualmente rilevati. Il Collegio sindacale può altresì fare osservazioni e proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione e alle materie di propria competenza.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, il Collegio ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Sulle attività svolte nel corso dell'esercizio, anche in osservanza delle indicazioni fornite dalla Consob, con Comunicazione del 6 aprile 2001, modificata e integrata con Comunicazione DEM/3021582 del 4 aprile 2003, e successivamente con Comunicazione DEM/6031329 del 7 aprile 2006, il Collegio rappresenta quanto segue:

(a) ha vigilato sulla osservanza della legge e dello statuto;

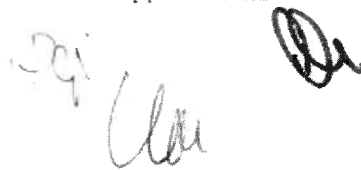


(b) ha ottenuto dagli Amministratori le dovute informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere nell'esercizio da F.I.L.A. FABBRICA ITALIANA LAPIS ED AFFINI S.p.A. (di seguito, F.I.L.A. S.p.A.) e dalle società controllate; tali informazioni sono esaurientemente rappresentate nella Relazione sulla gestione, cui si rinvia. Sulla base delle informazioni rese disponibili al Collegio, lo stesso può ragionevolmente ritenere che le suddette operazioni siano conformi alla legge e allo statuto sociale e non siano manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

(c) non ha rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali con società del Gruppo, con terzi o con altre parti correlate. Il Collegio sindacale non ha ricevuto, alla data di redazione della presente relazione, alcuna comunicazione dagli organi di controllo delle società controllate, collegate o partecipate, così come dalla Società di revisione che contenessero rilievi meritevoli di essere segnalati nella presente relazione. Il Consiglio di Amministrazione, nella Relazione Finanziaria Annuale ha fornito esauritiva illustrazione sulle operazioni poste in essere con società controllate e con altre parti correlate esplicitandone gli effetti economici, nonché sulle modalità di determinazione dell'ammontare dei corrispettivi ad esse afferenti, rappresentando che le stesse sono state compiute nell'interesse della Società e che esse fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate generalmente a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti non correlate per operazioni della stessa natura.

Per quanto concerne le attività dell'attuale Collegio sindacale, esso si è riunito n. 9 volte e i suoi componenti hanno partecipato in maniera pressoché totalitaria, come evidenziato più in dettaglio nella tabella presentata nell'apposita sezione della Relazione sul Governo Societario per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016. Il Collegio ha assistito alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e ha assicurato la presenza di almeno un componente a ogni riunione del Comitato Controllo e Rischi, del Comitato Remunerazioni e del Comitato per le operazioni con parti correlate, svoltesi nel periodo poc'anzi indicato.

Nel medesimo periodo, il Collegio sindacale ha altresì vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società, per quanto di sua competenza e non ritiene vi siano, al riguardo, sostanziali irregolarità che richiedano di essere segnalate nella presente Relazione. L'attività di vigilanza del Collegio è stata particolarmente intensa su questi temi, considerato anche che nel corso dell'esercizio la Società ha proceduto all'acquisizione del gruppo Daler-Rowney-Lukas in data 3 febbraio 2016, del gruppo Canson (Francia) in data 5 ottobre 2016 e della società St. Cuthberts Holding Limited in data 14 settembre 2016. Il Collegio sindacale ritiene opportuno far



notare come la Società, nell'esercizio 2016, ha migliorato sensibilmente il concreto funzionamento dei propri organi di governo societario, che risulta ora più in linea con le migliori prassi delle società quotate. E' opportuno all'uopo ricordare che la quotazione è avvenuta nel 2015 e che nei primi mesi ad essa successivi le attività di *fine-tuning* per l'ottimizzazione di tale funzionamento sono state intense e talvolta complesse. Il Collegio sindacale ha costantemente vigilato e continuerà a vigilare con particolare attenzione sull'evoluzione del concreto funzionamento degli organi di *corporate governance*.

2. Rapporti con la Società di Revisione, ai sensi del D.Lgs. 39/2010 e osservazioni sull'indipendenza della medesima

Per ciò che riguarda i compiti di revisione legale dei conti, essi sono attribuiti alla società di revisione KPMG S.p.A. (di seguito, la "Società di Revisione").

Il Collegio sindacale ha vigilato sull'efficacia del processo di revisione legale dei conti, esaminando in apposito incontro con la Società di Revisione il piano della revisione contabile e discutendo in relazione alle attività svolte.

La citata Società di Revisione ha provveduto a comunicare i corrispettivi fatturati alla F.I.L.A. S.p.A. per l'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 2016, oltre che per la revisione contabile limitata del rendiconto semestrale e per le attività di controllo della regolare tenuta della contabilità sociale. I corrispettivi di competenza dell'esercizio 2016 relativi ai servizi forniti al Gruppo F.I.L.A. dalla Società di Revisione e dalle entità che appartengono alla rete di quest'ultima (compresi quelli per servizi diversi da attività di *audit*) sono riportati, con il dettaglio delle diverse tipologie di incarico, nel paragrafo "Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob", contenuto nelle *Note Illustrative al Bilancio Consolidato del Gruppo F.I.L.A.* per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, in conformità con quanto richiesto dal citato art. 149 duodecies del Regolamento Emittenti. La Società di Revisione ha inoltre comunicato al Collegio sindacale che, tenendo conto dei requisiti regolamentari e professionali che presidiano l'attività di revisione legale dei conti, in base alle migliori informazioni disponibili, essa ha mantenuto, nel periodo di riferimento della presente Relazione, la propria posizione di indipendenza e obiettività nei confronti della F.I.L.A. S.p.A. e che non sono intervenute variazioni in relazione alla insussistenza di alcuna delle cause di incompatibilità, per quanto concerne in particolare le situazioni e i soggetti considerati dall'art. 17, D.Lgs. 39/2010 e dagli articoli di cui al capo I-bis ("Incompatibilità") del titolo VI ("Revisione contabile") del Regolamento Emittenti. Le verifiche effettuate dal Collegio sindacale sono state effettuate altresì ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento UE 537/2014 del Parlamento Europeo e del



Consiglio del 16 aprile 2014 e in particolare di quanto stabilito dall'art. 5 di detto Regolamento. Nel formulare il proprio parere, il Collegio sindacale ha anche tenuto conto di quanto contenuto a tale proposito nel "Position Paper" su "Questioni interpretative sull'applicazione del Regolamento (UE) n. 537/2014 e del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, come modificato dal decreto legislativo 17 luglio 2016, n. 135 in attuazione della direttiva 2014/56/UE", pubblicato da Assirevi in data 23 gennaio 2017.

A seguito di specifico incontro con la Società di Revisione KPMG S.p.A., il Collegio Sindacale ha preso atto che nella relazione di revisione legale sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016, datata 29 marzo 2017, non sono evidenziati aspetti di criticità.

Il Collegio ha inoltre esaminato la Relazione sulle Questioni Fondamentali emerse in sede di revisione legale dei conti ed in particolare sulle carenze significative rilevate nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria redatta dalla Società di Revisione KPMG S.p.A. in attuazione dell'art. 19 del D.Lgs. 39/2010 e datata 29 marzo 2017. Da tale relazione non sono emerse carenze significative.

3. Processo di informativa finanziaria e sistema di controllo interno

L'attuale Collegio sindacale, come poc'anzi accennato, ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, oltre che sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, ottenendo informazioni dai responsabili delle funzioni amministrative e scambiando informazioni con il Comitato Controllo e Rischi, la funzione di Internal Audit e la Società di Revisione.

Il Collegio sindacale ha vigilato, anche incontrando periodicamente il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, sull'organizzazione e sulle procedure aziendali previste per la formazione del bilancio di esercizio, del bilancio consolidato e delle relazioni finanziarie periodiche, oltre che delle altre comunicazioni di carattere finanziario, così da valutarne l'adeguatezza e l'efficace adozione.

Il Collegio sindacale ha altresì preso atto dell'attestazione rilasciata dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari ai sensi dell'art. 36, comma 1, lett. c) punto ii) del Regolamento Mercati, sull'adeguatezza e l'idoneità dei poteri e dei mezzi finanziari a lui conferiti dal Consiglio di Amministrazione ai fini dello svolgimento del suo incarico.

Il Collegio sindacale ritiene il sistema amministrativo e contabile sostanzialmente adeguato e affidabile alla dimensione e alla complessità della Società e del Gruppo, e a questo riguardo segnala che sono iniziati i lavori per l'adozione di un sistema ERP di gruppo, progetto di cui è diretto responsabile il dr Luca Pelosin, consigliere delegato della Società.

Non avendo la responsabilità del controllo legale dei conti, il Collegio sindacale ha vigilato sull'impostazione generale del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato e sulla loro conformità alle norme che ne disciplinano la formazione e la struttura. Il Collegio sindacale ha altresì verificato la rispondenza di questi ai fatti e alle informazioni di cui è venuto a conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri. A tale riguardo, il Collegio sindacale non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio sindacale ha vigilato, nell'ambito delle proprie funzioni, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno: a) ottenendo informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni aziendali, volte anche a verificare l'esistenza, l'adeguatezza e la concreta attuazione delle procedure poste in essere; b) partecipando alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e degli altri comitati di emanazione consiliare; c) incontrando periodicamente il responsabile della funzione di Internal Audit, d) scambiando costantemente informazioni con la Società di Revisione.

Il Collegio sindacale ha altresì incontrato l'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e successive modifiche, da cui ha ottenuto adeguata informativa sulle attività da esso svolte.

Il Collegio sindacale, sulla base di quanto risulta dalle attività di controllo poste in essere e delle azioni di miglioramento in corso, ritiene che il sistema di controllo interno possa ritenersi nel complesso adeguato alla dimensione e alla complessità della concreta operatività della Società e del Gruppo. Il Collegio sindacale, considerando le acquisizioni estere realizzate nel periodo di riferimento della presente relazione e la conseguente continua espansione del Gruppo a livello internazionale, anche in Paesi extra UE, ritiene opportuno qui sottolineare la necessità di un impegno continuo, da parte dei responsabili aziendali, per un ulteriore rafforzamento delle funzioni di controllo, ed in particolare della funzione di *internal audit*.

4. Ulteriori attività del Collegio sindacale e informativa richiesta dalla Consob

Ai sensi di quanto disposto dalla Consob in materia, il Collegio sindacale riferisce quanto segue:

- a) non sono pervenute all'attuale Collegio denunce ex art. 2408, Codice civile, né esposti da parte di terzi;
- b) la Società, nel corso dell'esercizio, non è stata oggetto di richieste di informativa da parte della Consob, ai sensi dell'art. 115 TUF, né di richieste di informativa (al mercato) da parte della Consob, ai sensi dell'art. 114 TUF;



c) l'attuale Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha ricevuto richieste di informativa da parte della Consob, né ai sensi dell'art. 115 TUF, né ai sensi dell'art. 114 TUF;

d) nel corso dell'esercizio, il Collegio sindacale ha rilasciato i pareri di cui all'art. 2389, comma 3, Codice civile, relativamente ai compensi degli amministratori rivestiti di particolari cariche;

e) il Collegio sindacale ha esaminato le disposizioni impartite dalla Società alle società controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2, TUF, ritenendole adeguate;

f) il Collegio sindacale ha preso atto della redazione della Relazione sulla Remunerazione ex art. 123 ter, TUF, e 84-quater del Regolamento Emittenti e non ha osservazioni particolari in merito;

g) per quanto concerne le riunioni del Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale dà atto che esse si sono svolte, nel corso dell'esercizio di riferimento della presente Relazione, nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Nel corso delle citate riunioni, gli amministratori hanno fornito, in base a quanto stabilito dalle norme di governo societario della Società, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

5. Osservazioni conclusive

Nel corso dell'attività di vigilanza finora descritta, non sono stati rilevati fatti censurabili, omissioni e irregolarità che richiedano di essere segnalati nella presente relazione.

Tutto ciò premesso, il Collegio sindacale non rileva, sotto i profili di propria competenza, alcun motivo ostativo all'approvazione della proposta di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 formulata dal Consiglio di Amministrazione, né ha obiezioni in merito alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Milano, lì 29 marzo 2017

Claudia Mezzabotta, Presidente



Stefano Amoroso




Rosalba Casiraghi

Relazione della Società di Revisione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs 27 gennaio 2010, n. 39



KPMG S.p.A.
 Revisione e organizzazione contabile
 Via Vittor Pisani, 25
 20124 MILANO MI
 Telefono +39 02 6763.1
 Email it-fmauditaly@kpmg.it
 PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
 F.I.L.A. S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della F.I.L.A. S.p.A., costituito dai prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2016, del conto economico complessivo, delle variazioni del patrimonio netto, del rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle relative note illustrative.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori della F.I.L.A. S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di aziende indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto olandese.

Ancona Arezzo Bari Bergamo
 Bologna Bolzano Brescia
 Catania Como Firenze Genova
 Lecce Milano Napoli Novara
 Padova Palermo Parma Perugia
 Pescara Roma Torino Trento
 Trieste Varese Verona

Società per azioni
 Capitale sociale
 Euro 11.576.880,00 i.v.
 Registro Imprese Milano e
 Codice Fiscale N. 03709600154
 R.E.A. Milano N. 512887
 P.IVA 03709600154
 V.A.T. number IT03709600154
 Sede legale Via Vittor Pisani, 25
 20124 Milano MI ITALIA





F.I.L.A. S.p.A.
 Relazione della società di revisione
 31 dicembre 2016

di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

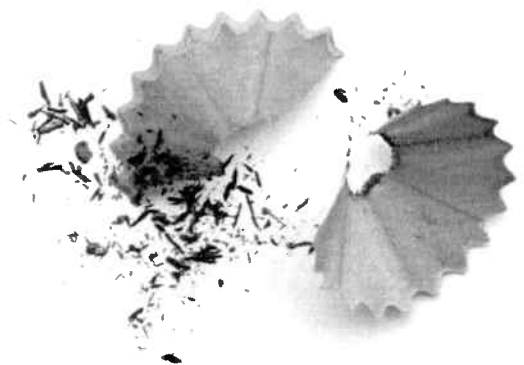
Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio d'esercizio

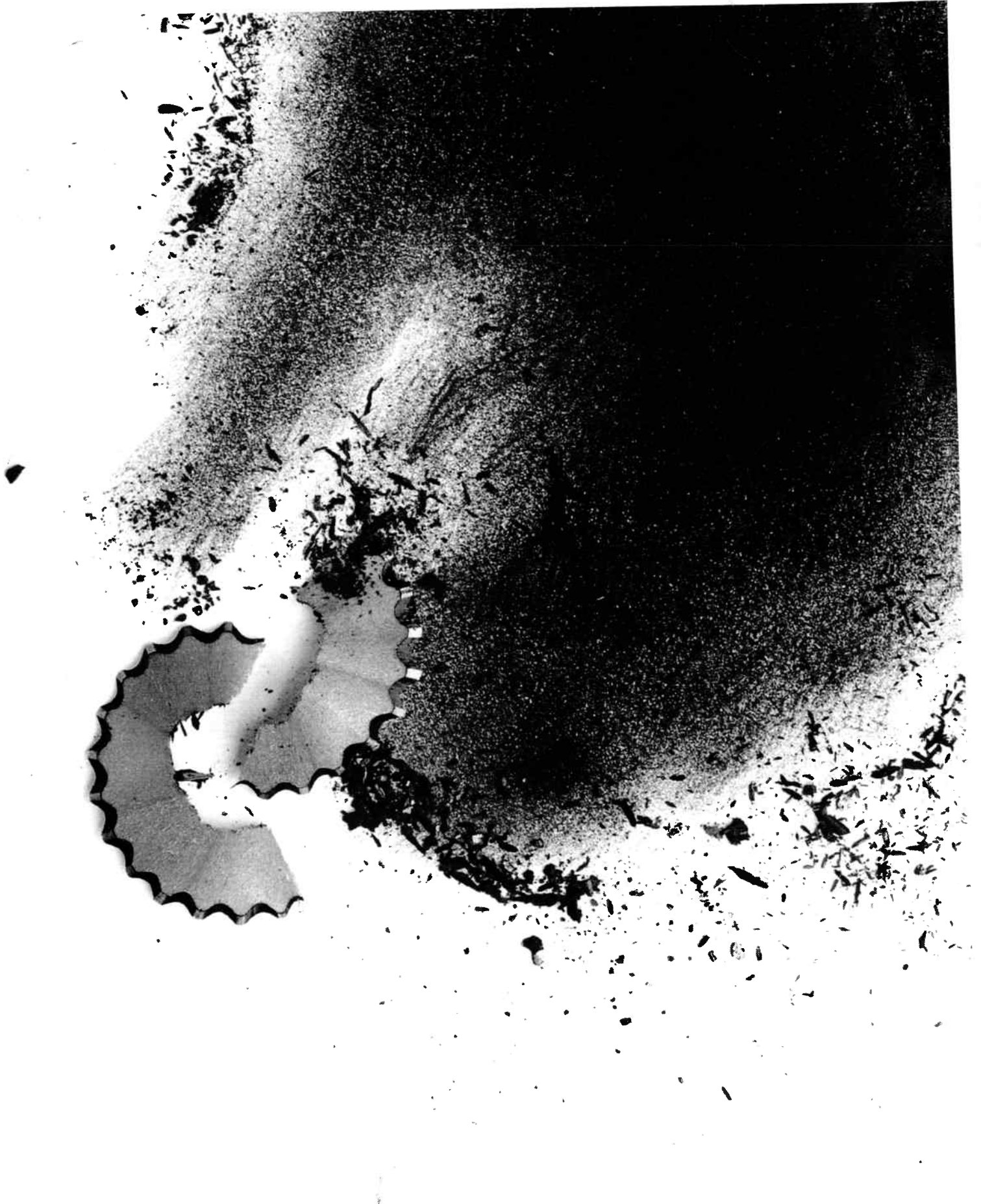
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. n. 58/98, la cui responsabilità compete agli amministratori della F.I.L.A. S.p.A., con il bilancio d'esercizio della F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Milano, 29 marzo 2017

KPMG S.p.A.

Domenico Bellini
 Socio





FILA S.p.A.
Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A.

SEDE LEGALE
Via XXV Aprile 5
20016 - Pero (MI)



Mi on

[Handwritten signature]